

ORIGINALI



COMUNE DI PARTINICO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

DELIBERAZIONE

nr. 10

data 25.01.2019.

OGGETTO:

Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima - Approvazione del nuovo formulario di impegno a ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030.

RISERVATO ALLA RAGIONERIA

BILANCIO _____

MISS. _____ PROG. _____

TIT. _____ MACR.AG. _____

CAP. N. _____

ATTO N. _____

RISERVATO AL SETTORE PROPONENTE

SETTORE n. 4

Repertorio n. 1

data 11.01.2019

RISERVATO SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA

N° 05

data 17.01.2019

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemiladiciannove il giorno venticinque del mese di gennaio alle ore 10.00 nella residenza Municipale, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di I^a convocazione, il Consiglio Comunale, con l'intervento dei Signori:

N.	COGNOME E NOME	PRES.	ASS.
1	COSTANTINO VANESSA		X
2	BRIGANO' ERASMO		X
3	ALBIOLO GIOACCHINO		X
4	PULEO EMILIANO	X	
5	PROVENZANO GIOVANNI		X
6	ITALIANO SILVANA	X	
7	RAPPA SALVATORE		X
8	RAO GIORGIO		X
9	DE SIMONE GIOVANNI		X
10	DI TRAPANI LORENZO	X	
11	GIULIANO VITO		X
12	D'ANGELO SALVATORE	X	
13	DI TRAPANI VITO ALESSIO	X	
14	LO BAIDO MAURO	X	
15	LATONA ONOFRIO	X	
16	SOLLENA GASPARE		X
17	DI CAPO GIUSEPPINA	X	
18	DI LIBERTO CATERINA	X	
19	GANGUZZA SIMONA		X
20	BARBICI GIUSEPPE	X	
21	LO IACONO FRANCESCO	X	
22	COMITO TOTUCCIO	X	
23	RAPPA ELEONORA	X	
24	RAO PIETRO	X	
		14	10

Presiede il Cons. Italiano Silvana nella qualità di Presidente del Consiglio e partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Lucio Guarino.

Scrutatori i Consiglieri:

Il Responsabile del procedimento di cui all'art.5 della L.R. n.10/91, propone l'adozione della Delibera di Consiglio Comunale di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza, ed avente per oggetto:

Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima – Adesione al nuovo formulario di impegno a ridurre a ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030.

PREMESSO:

- Che il Consiglio Comunale, con propria deliberazione n° 41 del 29/04/2013, ha aderito al "Patto dei Sindaci" stringendo un patto politico e un impegno programmatico nei confronti dei cittadini e della comunità europea, con il quale il Comune si è obbligato a raggiungere e superare, entro il 2020, gli obiettivi di riduzione del 20% delle emissioni di CO₂, incremento del 20% dell'efficienza energetica e innalzamento al 20% della quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili, attraverso l'adozione di un Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica, all'aumento del ricorso alle fonti di energia rinnovabile e alla promozione dell'uso razionale dell'energia.
- Che il Piano d'Azione sull'Energia Sostenibile è stato approvato dal Consiglio Comunale con Delibera n. 11 dell'11/01/2015M;
- Che lo stesso è stato trasmesso alla Regione Siciliana ed è stato caricato sia sulla piattaforma regionale che sul sito del Patto dei Sindaci ed è in attesa di approvazione definitiva;
- Che, successivamente, la Commissione Europea ha lanciato, nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE, l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici, ufficializzando il nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (PAESC);
- Che il PAESC definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2030 al fine di:
 - a) Accelerare la de carbonizzazione dei nostri territori, contribuendo a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2° C;
 - b) Rafforzare le capacità di adattamento agli impatti inevitabili dei cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
 - c) Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri e accessibili a tutti.

Considerato:

- che i comuni che hanno aderito al PAES 2020 devono aderire al PAESC 2030 giuste direttive emanate con circolare dirigenziale n.1/2018 dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del Decreto 28/10/2018 pubblicato sulla GURS n. 53 del 14/12/2018, pena la perdita delle risorse finanziarie;

RITENUTO opportuno che il Comune di Partinico aderisca al PAESC 2030 condividendone le finalità e gli obiettivi;

Visti:

- Il testo del "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia", che si allega, quale parte integrante del presente atto, (all.A)
- Il Formulario di adesione al PAESC, che si allega, quale parte integrante del presente atto, (All.B)

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti al Consiglio Comunale

SI PROPONE DI DELIBERARE

1. Aderire al "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (All. A) per contribuire a raggiungere gli obiettivi prefissati dall'UE per il 2030, riducendo del 20% le emissioni di CO₂, incrementando

del 20% l'efficienza energetica e innalzando al 20% la quota di consumi energetici coperta dalle fonti rinnovabili;

2. Approvare il Formulario di adesione al PAESC;
3. Dare mandato al Sindaco o suo delegato di sottoscrivere l'adesione al PAESC 2030;
4. Condividere gli impegni espressi nel documento, adottando tutte le iniziative necessarie per il loro rispetto, coinvolgendo la popolazione con iniziative di informazione e sensibilizzazione.

Partinico, li

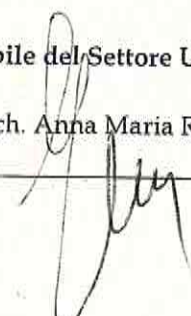
Il Responsabile del Procedimento


geom. Gerardo La Franca

In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere favorevole, ai sensi dell' art.12 della L.R. n.30/2000.

Partinico, li

Il Responsabile del Settore Urbanistica


Arch. Anna Maria Rizzo





Covenant of Mayors
 for Climate & Energy

IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

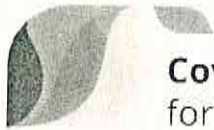
il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.





Covenant of Mayors for Climate & Energy

territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;

territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;

accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;

accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;

mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

- una forte leadership politica;
- la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;



Covenant of Mayors for Climate & Energy

la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;

un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";

l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;

adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;

una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;

il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;


il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;

l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Province e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;

condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

– LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:

fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;

aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– I GOVERNI NAZIONALI A:

assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;

coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;

garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;

riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– LE ISTITUZIONI EUROPEE A:

consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;


fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;

continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;

continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;

riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.





Covenant of Mayors for Climate & Energy

– **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI¹ A:**

mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;

diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹ Ad es., settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifica e accademica.

Covenant of Mayors for Climate & Energy

ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

PASSI/PILASTRI

1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani entro due anni dalla decisione del consiglio comunale	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento <u>ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

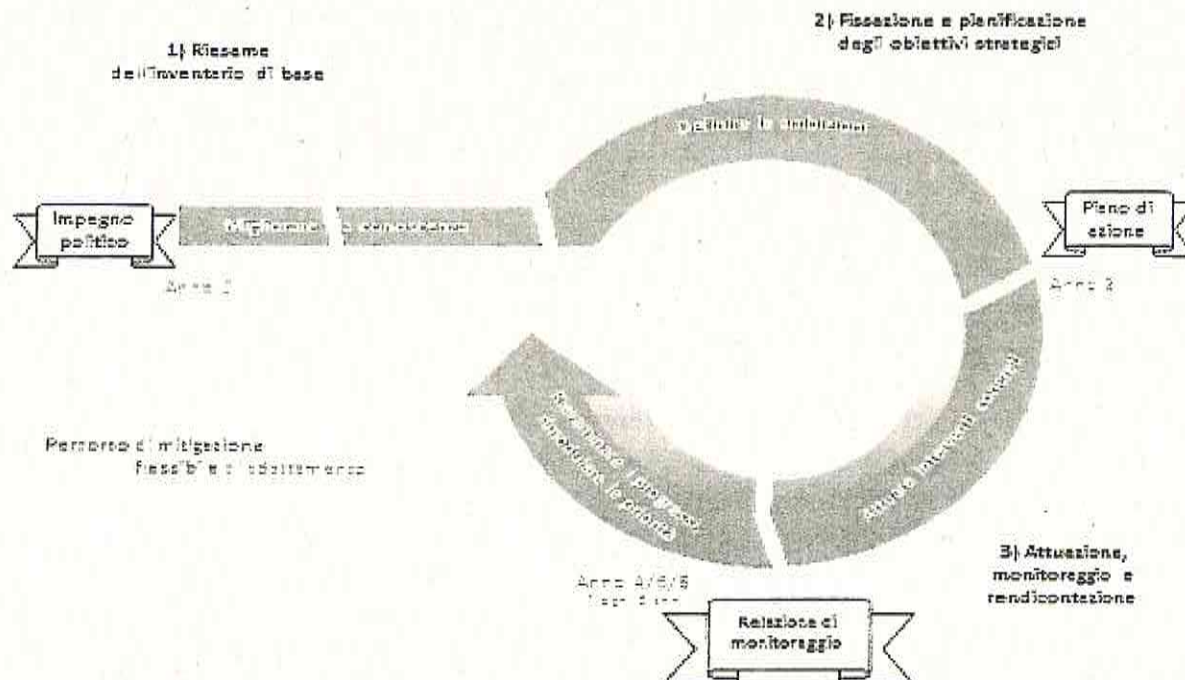
* La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

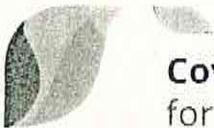
– Percorso di mitigazione

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

– Percorso di adattamento

Il percorso di adattamento viene mantenuto sufficientemente flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

² I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).



Covenant of Mayors for Climate & Energy

e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

I firmatari
considera

Approvazione politica: l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione/delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.

Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione: sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.

Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti: i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.

Valutazione dei dati comunicati dai firmatari: questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.

Sospensione in caso di inottemperanza: i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.



Covenant of Mayors for Climate & Energy

ALLEGATO II CONTESTO

I firmatari del Patto dei sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo Quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;

sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;

i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;

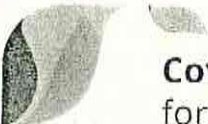
nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – Sustainable Development Goals); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti"; l'obiettivo 11 chiede di "rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili" e l'obiettivo 13 di "avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti";

l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni", "raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica" e "raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale";

la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;

dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;





Covenant of Mayors for Climate & Energy

nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;

la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;

il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).



Covenant of Mayors for Climate & Energy

ALLEGATO III GLOSSARIO

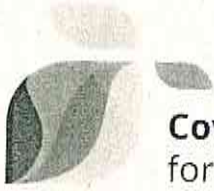
- Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- "Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.

clima
uzione
nergia
ienza

nomia
050 le
accolta

tenere
1 seno
ENVE-





Covenant of Mayors for Climate & Energy

- **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- **Vulnerabilità:** il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.





Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

Il sottoscritto, _____ di _____ è stato designato dal _____ il _____ a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel Documento di impegno ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

realizzare un inventario di base delle emissioni e una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico;
presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
presentare una relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica.

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.



Verbale n. 10 data 25.01.2019 avente per oggetto: Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima. Approvazione del nuovo formulario di impegno a ridurre le emissioni di CO2 (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030.

Il Presidente, alle ore **10.00** procede con l'appello nominale e risultano presenti n.14 Consiglieri ed assenti n. 10 come da frontespizio della presente. Constatata la presenza del numero legale apre i lavori. Nomina scrutatori i Consiglieri **Lo Iacono F., Latona O., e Di Capo G.** Comunica che i Consiglieri, Costantino V., Rappa S., De Simone G., Albiolo G., sono assenti giustificati. Pone in discussione il punto n. 1 posto all'ordine del giorno.

Partecipa ai lavori il geometra La Franca G..

Il Cons. Barbici, illustra la proposta di delibera, sottolineando, che la III[^] Commissione Consiliare si è sempre spesa per la città.

Il Cons. Di Trapani L., chiarisce che la proposta nasce da atti adottati sia dalla precedente Giunta Municipale che, dal precedente Consiglio Comunale; evidenzia che la stessa è carente sotto l'aspetto informativo. Chiede la presenza dei tecnici, per spiegare quale sia stato il percorso adottato dal 2013 ad oggi. Auspica, l'adozione da parte dell'ente di una figura di Energy Manager e, ritiene, doveroso che vengano date risposte ai quesiti presentati.

Entra in aula il Cons. Giuliano V.. Presenti 15

Il Cons. Rao P. comunica che il parere sull'atto deliberativo è stato già dato e, che il senso di responsabilità dei Consiglieri li porta ad essere presenti per votare due atti importanti. Per il piano energetico esprime soddisfazione ed apprezzamento per il lavoro svolto dal Geom. La Franca G.

Il Cons. Barbici, informa, durante i lavori della III[^] Commissione Consiliare il Geom. La Franca G., ha ampiamente illustrato la proposta in esame, sottolineando il rischio di perdere dei finanziamenti se il piano non viene approvato in data odierna, cosa quest'ultima che questo Comune non si può permettere.

Il Geom. La Franca G. chiarisce che la C. E. ha avuto tempi lunghi per l'approvazione dei provvedimenti e delle relative leggi. Informa, che ancora non è stato nominato il Manager e sottolinea l'urgenza di presentare il piano entro il 27 gennaio 2019. Conclude, che solo da poco tempo la Regione Sicilia ha chiarito gli adempimenti da porre in essere da parte dei Comuni per tale atto.

Il Cons. Di Trapani L., non attribuisce il ritardo agli uffici comunali, ma alla programmazione dell'Amministrazione Comunale.

Il Presidente, non avendo nessun altro Consigliere chiesto di intervenire, invita i Consiglieri ad esprimersi con un voto sulla superiore proposta di deliberazione.

Consiglieri presenti in aula n. 15 (Puleo E. - Italiano S. - Di Trapani L. - Giuliano V. - D'Angelo S. - Di Trapani V. A. - Lo Baido M. - Latona O. - Di Capo G. - Di Liberto C. - Barbici G. - Lo Iacono F. - Comito T. - Rappa E. - e Rao P.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la superiore proposta ;
- **Visto** l'OREL;
- ✓ **con voti n. 15** favorevoli unanimi

espressi in forma palese peralzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino V. -

Briganò E. - Albiolo G. - Provenzano G. - Rappa S. - Rao G. - De Simone G. - Sollena G. - Ganguzza S.)

DELIBERA

Approvare la superiore delibera.

Il Presidente stante l'importanza dell'atto appena approvato, propone di renderlo **immediatamente esecutivo**.

Consiglieri presenti in aula n. 15 (*Puleo E. - Italiano S. - Di Trapani L. - Giuliano V. - D'Angelo S. - Di Trapani V. A. - Lo Baido M. - Latona O. - Di Capo G. - Di Liberto C. - Barbici G. - Lo Iacono F. - Comito T. - Rappa E. - e Rao P.*)

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Vista** la richiesta di immediata esecutività ;
- **Visto** l'OREL;
- ✓ **con voti n. 15** favorevoli unanimi

espressi in forma palese per alzata di mano, accertati e proclamati dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori essendo presenti n. 15 Consiglieri ed assenti n. 9 (Costantino V. - Briganò E. - Albiolo G. - Provenzano G. - Rappa S. - Rao G. - De Simone G. - Sollena G. - Ganguzza S.)

DELIBERA

Approvare l' immediata esecutività nella superiore delibera.

La seduta continua





COMUNE DI PARTINICO

Provincia di Palermo
3^a Commissione Consiliare
Lavori Pubblici, Urbanistica e Forniture

Prot. n. 06/3^a CC

li, 22/01/2019

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
AL SEGRETARIO GENERALE
SEDE

OGGETTO: Trasmissione parere, estratto dal verbale n. 03 del 22/01/2019

La 3^a Commissione Consiliare riunitasi in data 22/01/2019 con la presenza dei Sigg.

N.	COGNOME E NOME	N.Q.	PRESENTE	ASSENTE
1	Barbici Giuseppe	Presidente	X	
2	Rao Pietro	Componente	X	
3	Briganò Erasmo	Componente		X
4	Rappa Salvatore	Componente		X
5	De Simone Giovanni	Componente	X	
6	Giuliano Vito	Componente	X	
7	Di Trapani Vito	Componente	X	
8	Di Capo Giuseppina	Componente	X	

Esaminata la proposta n. n. 05 del 17-01-2019 avente per oggetto:

**PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE E IL CLIMA. APPROVAZIONE
NUOVO FORMULARIO DI IMPEGNO A RIDURRE LE EMISSIONI DI CO₂ (E
POSSIBILMENTE ALTRI GAS SERRA) SUL PROPRIO TERRITORIO DI ALMENO IL
40% ENTRO IL 2030..**

HA ESPRESSO IL SEGUENTE RISULTATO:

Consiglieri Presenti: N. 6 (Barbici, Rao, De Simone, Giuliano, Di Trapani, Di Capo)
Consiglieri Votanti: N. 6 (Barbici, Rao, De Simone, Giuliano, Di Trapani, Di Capo)
Voti Favorevoli: N. 6 (Barbici, Rao, De Simone, Giuliano, Di Trapani, Di Capo)
Voti Contrari: N.
Consiglieri Astenuti: N.

IL SEGRETARIO DELEGATO

IL PRESIDENTE 3^a COMMISSIONE CONSILIARE

VISTO: IL PRESIDENTE CONSIGLIO

(Giuseppe BARBICI)

(S. ITALIANO)

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 10 DEL 25/01/2019

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

OGGETTO: Impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale COSTANTINO VANESSA,

COMUNICA

L'impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale del 25/01/2019 in quanto
assente per motivi DI SALUTE.

Si chiede di essere giustificato secondo le norme regolamentari.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

VANESSA COSTANTINO



a "salvatorerappa" <salvatorerappa@pec.comune.partinico.pa.it>
"presidenteconsiglio@pec.comune.partinico.pa.it" <presidenteconsiglio@pec.comune.partinico.pa.it>
ata giovedì 24 gennaio 2019 - 22:23

Comunicazione assenza Consiglio Comunale seduta del 25.01.2019 ore 10.00

comunica che, a causa di improcrastinabili impegni lavorativi, lo scrivente consigliere sarà impossibilitato a partecipare
a seduta di Consiglio comunale del 25/01/2019 ore 10:00.
cordiali saluti

Il Consigliere Comunale
Salvatore Rappa

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.
N. 10 DEL 25/01/2019



ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.G.

N. 10 DEL 25/01/2019

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

OGGETTO: Impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale DE SIMONE GIOVANNI,

COMUNICA

L'impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale del 25/01/2019 in
quanto assente per motivi DI SALUTE.

Si chiede di essere giustificato secondo le norme regolamentari.

Distinti saluti.

IL CONSIGLIERE COMUNALE

GIOVANNI DE SIMONE

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI C.C.

N. 10 DEL 25/01/2019

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AL SEGRETARIO GENERALE

SEDE

OGGETTO: Impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale.

Il sottoscritto Consigliere Comunale ALBIOLO GIOACCHINO

COMUNICA

L'impossibilità a partecipare ai lavori del Consiglio Comunale del 25-01-19 in
quanto assente per motivi DI SALUTE.

Si chiede di essere giustificato secondo le norme regolamentari.

Distinti saluti.

F. To

IL CONSIGLIERE COMUNALE

ALBIOLO GIOACCHINO





IL PRESIDENTE

[Handwritten signature]

IL CONSIGLIERE ANZIANO

[Handwritten signature]

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lucio Guarino

[Handwritten signature]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(Art.11, comma 1, L.R. n.44/91)

- Reg. Pubb. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione dell'addetto alla pubblicazione, che copia del presente verbale venne pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Partinico, li _____

IL RESPONSABILE DELL'ALBO PRETORIO

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lucio Guarino

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio
A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

- E' divenuta esecutiva il 25.1.2019;
- E' stata trasmessa al Presidente del Consiglio Comunale in data _____;
- E' dichiarata Immediatamente Esecutiva (Art.12, Comma 2, L.R. n.44/91);
- _____;

Partinico, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Lucio Guarino

[Handwritten signature]

